



ARTE ANTICA MODERNA & CONTEMPORANEA

ASTA A TEMPO

ROVERETO, VIA SANTA MARIA, 26/28

DOMENICA 24 NOVEMBRE 2024

TERMINA A PARTIRE DALLE ORE 17.30

per informazioni

info@astedolomia.com

lotti 1-105

ESPOSIZIONE

ROVERETO, VIA SANTA MARIA, 26/28

da lunedì a sabato 9.30-12.30 / 15.00-18.30

CONDIZIONI DI VENDITA

L'Asta è soggetta alle condizioni riportate alla fine del Catalogo

(Σ): per i lotti contrassegnati con tale simbolo si rimanda alle 'Condizioni di Vendita', punto 5a in coda al catalogo

ASTE DOLOMIA

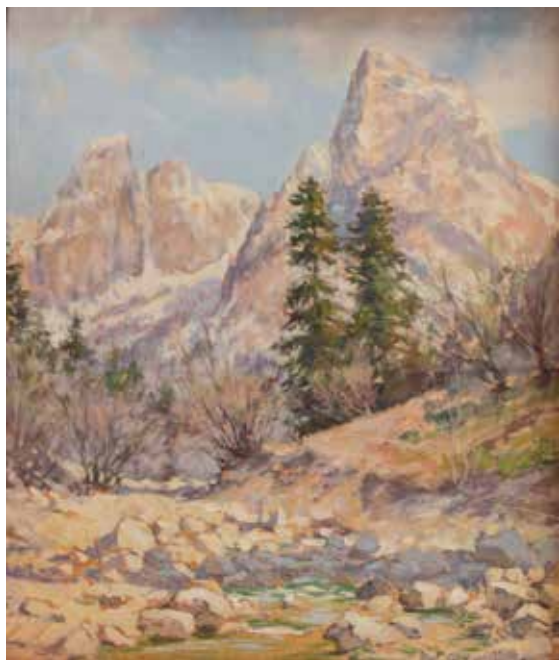
Via Santa Maria, 26/28 - 38068 Rovereto (TN)

Tel./Fax 0464 872123 Cell. 328 4681481

info@astedolomia.com - www.astedolomia.com

INDICE DEGLI ARTISTI

A		L	
Ambrosi Elmo	16, 17, 18, 54	Lam Wilfredo	73
Angeli Franco	91	Levi-Montalcini Paola	88
B		Lucchi Bruno	40
Baldessari Luciano	59, 60	Luthmann Hans	6
Baldessari Roberto Marcello	50, 51, 102, 103, 104	M	
Bezzi Bartolomeo	46, 47	Mastroianni Umberto	86
Boffa C.	3, 4	Mazzonelli Diego	62
Bozzolini Silvano	78	N	
Bruschetti Osvaldo	41, 44	Novelli Gastone	89
Bruschi Alberto	68, 69, 70	O	
C		Osswald Fritz	1
Cacciapuoti Guido	42	P	
Cainelli Carlo	48	Petronilla	71
Campestrini Alcide Davide	58	Picasso Pablo	90
Campestrini Gianfranco	57	Prampolini Enrico	96, 97, 98, 99, 100, 101
Cappelletti Mauro	23	R	
Carnovali Giovanni	34	Rasmo Guido	15
Cascella Michele	74	Reiter Raimund	7, 9
Chiabà Giancarlo	35	Roncati Cristina	79
Citterio Francesco	30	S	
D		Santomaso Giuseppe	80
Depero Fortunato	105	Schmidtbauer Aldo	5, 65
Di Bosso Renato	93, 94, 95	Schweizer Riccardo	66, 67
Disertori Benvenuto	14	Scuola di Monaco di Baviera	2
Dolci Carlo (cerchia)	31	Scuola sudtirolese del secolo XX	10, 11, 12, 13
Du Jardin Karel (cerchia)	32	Scuola tedesca del secolo XIX	36
G		Stelluti Roberto	87
Gardumi Giancarlo	61	Stolz Albert	8
Gelmi Annamaria	64	T	
Ghermandi Quinto	43	Tait Paolo	24, 63
H		Thun Hohenstein Maria Chiara	27, 28
Harding James Duffield	49	Turrini Clara	19, 20, 21, 22
Hausman Manfred	52	V	
Hellmeier Otto	53	Vahramian Herman	45
House Gordon	81, 82, 83, 84, 85	Vicentini Luigi	55, 56
Hrdlicka Alfred	72	Vinea Francesco	33
K		Z	
Korompay Giovanni	75, 76, 77	Zaffonato Angelo	29



1

1

Fritz Osswald (1878-1966)

Il Totenkirchl e una breve sosta al Hinterbärenbad

firma in basso a destra

olio su cartone; titolo in tedesco sul retro

cm 77x70,5

eseguita tra 1920-30

Stima € 350-500

Svizzero di nascita e figlio d'arte, viene ammesso nel 1897 all'Accademia di Belle Arti di Monaco di Baviera, avendo come insegnanti Wilhelm von Diez e Nikolaos Gysis. Dal 1904 inizia a esporre con il gruppo della Secessione di Monaco fondato da Franz von Stuck e da allora è spesso presente alle mostre annuali monacensi del Glaspalast e di altre città tedesche. Nel 1913 il granduca d'Assia Ernst Ludwig von Hessen lo invita a Darmstadt, culla e roccaforte dello Jugendstil, dove Osswald ottiene un suo studio privato e si dedica alla decorazione di interni di case borghesi, alla raffigurazione di scorci urbani, porti, fabbriche, nature morte, ritratti e, soprattutto, paesaggi invernali. Dal 1922 si stabilisce definitivamente a Starnberg (Baviera) e soggiorna a più riprese in Tirolo e in Alto Adige, prediligendo soggetti di paesaggi montani. La veduta raffigura il Kaisergebirge, nei pressi di Kufstein, uno dei motivi preferiti dal pittore.

Cfr. Marcovinicio (a cura di), Fritz Osswald: il senso della neve, 29 maggio – 2 ottobre, catalogo della mostra, Domodossola - Casa De Rodis, Ed. Allemandi, Torino 2016.



2A

2

Scuola di Monaco di Baviera

Due paesaggi alpini

olio su cartoncino

cm 32x38 e cm 30,1x40

e un altro paesaggio montano

acquerello su carta

cm 21,5x28,5

eseguiti agli inizi del '900

Stima € 100-200 (3)



2B



2C

3

C. Boffa (XIX-XX)

Paesaggio montano con ruscello

firma e data in basso a sinistra

olio su tavola

cm 30x40

eseguito nel 1922

Stima € 180-300



3

4

C. Boffa (XIX-XX)

Paesaggio invernale con casolari

firma e data in basso a sinistra

olio su tavola

cm 25x31

eseguito nel 1931

Stima € 140-250



4

5

Paul Schmidtbauer (1892-1974)

Paesaggio alpino

olio su cartone

cm 27,1x42,3

Stima € 120-280



5



6

6

Hans Luthmann (1888-1945)

La catena di Geissler dalla Val di Funes
firma in basso a sinistra

acquerello su carta

cm 37x50

Stima € 150-250

Tedesco di nascita, partì per Hong Kong e Shanghai nel 1910 inizialmente per fini commerciali, venne fatto prigioniero dai Giapponesi tra il 1914 e il 1920 ma rimase in estremo oriente fino al 1930, dedicandosi alla rappresentazione di paesaggi cinesi e giapponesi. Alcune sue opere vennero esposte anche presso la Chicago Society of Etchers all'Art Institute of Chicago tra il 1927 e il 1931, dove ancora oggi sono conservate sue incisioni. Tornato in Europa, a partire dalla fine degli anni '30 e durante gli anni '40 predilesse paesaggi europei e non disdegnò di dipingere anche paesaggi alpini, in particolare dalla valle di Funes, dove aveva uno studio d'arte all'aperto, oggi demolito, dal quale poteva ammirare la catena di Geisler.



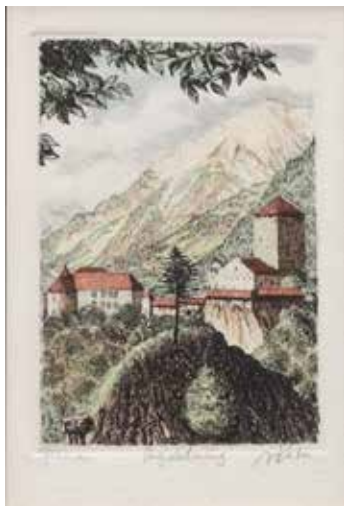
7A



7B



7C



7D

7

Raimund Reiter (XX)

Vedute di Merano

acqueforti acquerellate

mm 130x90 (matrice)

eseguite negli anni '50

Base d'asta € 40

Stima € 80-140 (4)

8

Albert Stolz (1875-1947)

Rathauskeller der Stadt Bozen, Südtirol

firma in lastra

litografia (manifesto)

cm 108x80,5

Ed. L. Fränzel, Bolzano

Stima € 120-200



8



9A



9B



9C



9D



9E

9

Raimund Reiter (XX)

Vedute di Bolzano

acqueforti, due acquerellate

e un'altra di M. Mauer

mm 130x90 (matrice)

Base d'asta € 40

Stima € 80-120 (5)



10A



10B

10

Scuola sudtirolese del secolo XX

Madonna, San Rocco

tempera su vetro

cm 30x25 e cm 30x21

Base d'asta € 40

Stima € 60-100 (2)



11A



11B

11

Scuola sudtirolese del secolo XX

Sant'Apollonia, San Leonardo, Santo Stefano, e la Trinità con San Floriano, San Rocco, San Sebastiano

tempera su vetro

cm 26x17, cm 28x21, cm 24x17 e cm 27x19

Base d'asta € 40

Stima € 90-120 (4)



11C



11D

12

Scuola sudtirolese del secolo XX

San Floriano, Vaso con fiori, Piazza
tempera su vetro

cm 21x15, cm 26x17 e cm 27x17,5

Base d'asta € 40

Stima € 60-100 (3)



12A



12B



12C

13

Scuola sudtirolese

in parte degli inizi secolo XX

San Giorgio, San Giovanni e Allegoria
dell'Estate

tempera su vetro

tra cm 26 e cm 18

Base d'asta € 40

Stima € 60-90 (4)



13A



13B



13C



13D



14A

14

Benvenuto Disertori (1887-1969)

Lotto di due acqueforti e bulino:

Arco di Tito

firma autografa in basso a destra, in lastra in basso a sinistra

incisione; cm 39x31,5 (foglio)

eseguito nel 1918

Il piede della dea Giunone

firma autografa in basso a destra; logo in basso al centro

incisione; numerato 50/16

cm 39x30 (foglio)

eseguito nel 1919-20

Stima € 120-200 (2)

Emert, G.B., Benvenuto Disertori incisore, G.B. Monauni Ed., Trento 1967, Tavv. XIX, XXIII (ill.)

15

Guido Rasmo (1870-1948)

Casa Ranzi a Trento

firma in basso a destra, data in basso

china su carta

cm 21,5x13,7

eseguito nel 1923

Stima € 120-180

Il disegno raffigura Casa Ranzi prima della sua demolizione. Situata nell'odierno Largo Carducci, è stata più volte soggetto scelto da fotografi e pittori per i suoi caratteristici erker, ovvero finestre a protrusione aggettanti a più piani.



14B



15

16

Elmo Ambrosi (1910-1992)

Vaso con fiori rossi

firma in basso a destra, data in basso
a sinistra

olio su tela applicata su cartone

cm 40x30

eseguito nel 1951

Stima € 180-300



16



17

17

Elmo Ambrosi (1910-1992)

Crocifissione

firma in basso a sinistra, data in basso a destra;
titolo sul retro

olio su tela applicata su cartone

cm 20x12

eseguito nel 1973

Stima € 100-200



18

18

Elmo Ambrosi (1910-1992)

Figure

firma in basso a destra, data in basso a sinistra; titolo sul
retro

olio su tela applicata su cartone

cm 18x24

eseguito nel 1971

Stima € 100-200



19



20

19

Clara Inzigneri Turrini (1902-2000)

Studio di nudo femminile

olio su tela

cm 56x40

eseguito negli anni '40

Stima € 240-450

20

Clara Inzigneri Turrini (1902-2000)

Studio di nudo maschile

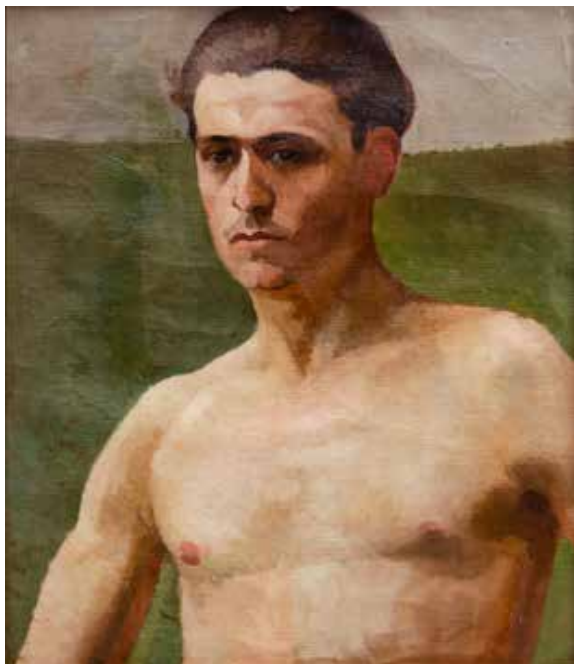
olio su tela

cm 58x42

eseguito negli anni '40

Stima € 240-450

Clara Inzigneri Turrini nasce in una famiglia di irredentisti trentini che la rende libera di manifestare i propri interessi, cosa non così comune per i tempi. Si diploma a Firenze presso l'Accademia di Belle Arti e di lei si conoscono articoli e disegni del castello di San Gottardo e dell'eremo di San Romedio, pubblicati sulla Rivista della Legione trentina, il 'Trentino'. Sorella di Osvaldo e Marco, alpinisti riconosciuti nonché studiosi della montagna, fa la sua prima importante arrampicata sulle croce dolomitiche in val di Fassa. Arrampica poi con i migliori alpinisti dell'epoca compresa la scalatrice Carla De Stanchina Benini; ripete numerose vie sulle Torri del Vaolet, la parete est del Catenaccio, la parte sud della Marmolada, le Cinque Dita (Sassolungo), il Cimon della Pala e nel 1924 il Campanile Basso. Si sposa con Domenico Turrini e verso la fine degli anni Quaranta arrampica spesso in Brenta, dedicandosi anche alla sua prima passione, la pittura, non rinunciando però a trasmettere la sua grande passione per l'alpinismo a nipoti e pronipoti.



21

21

Clara Inzigneri Turrini (1902-2000)

Studio di busto maschile

olio su tela

cm 44x38

eseguito negli anni '40

Stima € 200-400

22
Clara Inzigneri Turrini (1902-2000)

Ritratto femminile
siglato in basso a destra CI
carboncino su cartacm 45x34
eseguito negli anni '40
Stima € 140-260



22

23
Mauro Cappelletti (1948)

Senza titolo
firma e data sul bordo
acrilico su tela
cm 40x50
eseguito nel 2006
Stima € 150-250



23

24
Paolo Tait (1952)

Volo
firma e data in basso al centro
serigrafia a colori
cm 53x73
eseguita nel 2005
opera corredata di autentica
dell'artista su foto
Stima € 100-200



24



25

25

Set da tavola in argento Edoardo VII, Birmingham, 1907-1908

argentieri Deakin&Francis

composto da quattro saliere, due caster, una mostardiera con coperchio e vaschetta in vetro blu

ciascuna con corpo sagomato liscio poggiante su quattro piedini ferini, bordo baccellato, vasca dorata internamente con cucchiaino, entro custodia originale in marocchino rosso

caster alt. cm 10, saliere e mostardiera alt. cm 4,5-7,5

g 550 totali (7)

Stima € 350-600

Provenienza: Conti Thun Hohenstein, Collezione privata



26

26

Parte di servizio in argento dorato, Francia, 1910

argentieri Ettlinger&Cie, Henri Soufflot

composto da 6 cucchiaini da tè, 6 cucchiaini da caffè e 6 forchettine da dolce

decoro a volute in bassorilievo

g 380

Stima € 150-280 (18)

Provenienza: Conti Thun Hohenstein, Collezione privata



27

27

Lotto comprendente:

Maria Chiara Thun Hohenstein (1890-1989)

Studio per garofani

firma in basso a sinistra

acquerello su carta

cm 26x20 ca

Tabacchiera in silver plate e ventaglio giapponese

Stima € 90-120 (3)

28

Maria Chiara Thun Hohenstein (1890-1989)

Garofani e fiori di melo
firma in basso a destra
acquerello su cartoncino
cm 70x50
eseguito nel 1920 ca
Stima € 200-300

Provenienza: Conti Thun Hohenstein,
Collezione privata



28

29

Angelo Zaffonato (ca 1760-1835)

Quatttro soggetti biblici da opere di A.
Kauffman e M. Murrough
acquaforti acquerellate a mano; entro
cornici d'epoca in radica di noce
cm 34,3x42,3 (lastra)
eseguite nel 1800 ca
Base d'asta € 50
Stima €200-400 (4)



29A



29B

30

**Francesco Citterio (attivo a Milano nella
prima metà secolo XIX)**

Veduta di Trento
incisione acquerellata
mm 155x245 (matrice)
mm 190x285 (foglio)
Stima € 200-400



29C



29D

L'incisione venne pubblicata contemporaneamente all'analogha calcografia presente nel testo di Agostino Perini, *I castelli del Tirolo colla storia delle relative antiche potenti famiglie*, edito a Milano a spese di Giuseppe Antonio Marietti nel 1834-1839. Essa è infatti rappresentata anche nel testo *Usi e costumi di tutti i popoli dell'universo. Ovvero nella storia del governo, delle leggi, della milizia, della religione di tutte le nazioni dai tempi più remoti ai nostri giorni*, compilato da una società di letterati italiani ed edito a Milano nel 1856 per Borroni e Scotti. La composizione riprende la veduta di Schonherr-Martens, con varianti in primo piano, edita a Innsbruck da F. Unterperger nel 1838 (Cfr. Chemelli, A., Trento nelle stampe d'arte, 29 settembre – 12 novembre 1989, catalogo della mostra, PAT, Trento 1989, n. 33).



30



31

31

Cerchia di Carlo Dolci (1616-1686)

La Madonna del dito

olio su rame

ovale

reca etichetta coeva sul retro

cm 27,5x20,5

Stima € 500-1.000



32

32

Cerchia di Karel Du Jardin (1626-1678)

Pastori e armenti

sul retro SC in alto a sinistra e tracce
antiche di numeri d'inventario

olio su rame, entro bella cornice
dorata

cm 18,7x22,4

Stima € 600-900



33

33

Francesco Vinea (1845-1902)

Alla più bella

sul retro vecchia etichetta con nome dell'artista e titolo

olio su tavola

cm 40,5x30

Stima € 600-1.000



34

34

**Attribuito a Giovanni Carnovali,
il Piccio (1804-1873)**

Il carro dell'Aurora

olio su tela

cm 25x25

sul retro etichetta della Galleria
Milano, con data 1931 e n. serie 2110

Stima € 400-700



35

35

Giancarlo Chiabà (1926-2015)

Chiesa della SS. Trinità a Milano

firma in basso a destra; sul retro firma, data e titolo

olio su cartone

cm 25x25

eseguito nel 1979

Stima € 80-140



36

36

Scuola tedesca del secolo XIX

Peschierecci sulla costa di Venezia

sul retro etichetta con titolo e scritta
'Moser' sul telaio

olio su tela

cm 52,5x26

Stima € 130-200



37

37

Vaso in porcellana decorata in policromia

Indonesia, secolo XX

segno in sovra vernice rossa sotto la base

corpo a sezione troncopiramidale con alto collo svasato
decorato con draghi e animali fantastici su sfondo
naturalistico stilizzato

alt. cm 61

Stima € 350-500

38

Piatto in maiolica dipinta in policromia

Imola, secolo XVIII

decorato con motivo a fiorazzi

diam. cm 24,5

Stima € 120-200



38



39

39

Crocefisso

inizi secolo XX

legno scolpito e dipinto in policromia

cm 63,4x29

Stima € 100-200



40

40
Bruno Lucchi (1951)
 Androgino
 firma sulla base
 terracotta dipinta
 alt. cm 47
Stima € 180-250



41

41
Oswaldo Bruschetti (1937)
 Nudo femminile
 firma e numerazione sulla base
 bronzo brunito; numerato 2/6
 su bassa base in plexiglass
 alt. cm 35
Stima € 200-400



42

42
Guido Cacciapuotì (1892-1953)
 Tacchini
 firma sulla base
 bronzo, su base in alabastro
 eseguito nel 1920 ca
 alt. cm 18
Stima € 130-200

43

Quinto Ghermandi (1916-1994)

Vigelma Solis

firma sulla base

bronzo; numerato 16/60

cm 41,5x31x22

eseguita nel 1957

Stima € 400-600

Campanini, G. (a cura di), Quinto Ghermandi. Un racconto fotografico, Ed. Skira, Milano 2005, pp. 80-81, tav. 10.



43

44

Osvaldo Bruschetti (1937)

Percorsi

firma e data sulla base

gres monocromo

cm 24x32x24

eseguito nel 1997

Stima € 150-250



44

45

Herman Vahramian (1939-2009)

Senza titolo

terracotta policroma

cm 48x33x24

Stima € 300-500

Nato a Teheran da famiglia armena, Vahramian è stato artista poliedrico, pittore, scrittore, grafico e organizzatore di eventi. Base del suo lavoro artistico è la ricerca di contaminazioni tra cultura occidentale e orientale, sempre proiettato verso la riscoperta in chiave moderna della cultura armena d'origine.

E' stato senza dubbio uno dei più noti intellettuali della comunità armena in Europa.



45



46

46

Bartolomeo Bezzi (1851-1923)

Notte chiara a Desenzano

siglato in basso a destra

matita su carta

cm 8,6x13

eseguito nel 1903

autenticità dell'opera confermata dalla
dott.ssa Margherita de Pilati

Stima € 500-900

Questo bozzetto è databile con sicurezza al 1903 per aver ispirato l'esecuzione della famosa opera a olio dal titolo omonimo, più volte esposta in mostre ante e post mortem e pubblicata su numerosi cataloghi ufficiali dell'epoca. Per l'opera originale, cfr. Maroni, R., Bartolomeo Bezzi pittore, Collana degli artisti trentini, Trento 1956, p. 401 (ill.).



47

47

Bartolomeo Bezzi (1851-1923)

Venezia di notte

matita su carta

cm 8,6x13

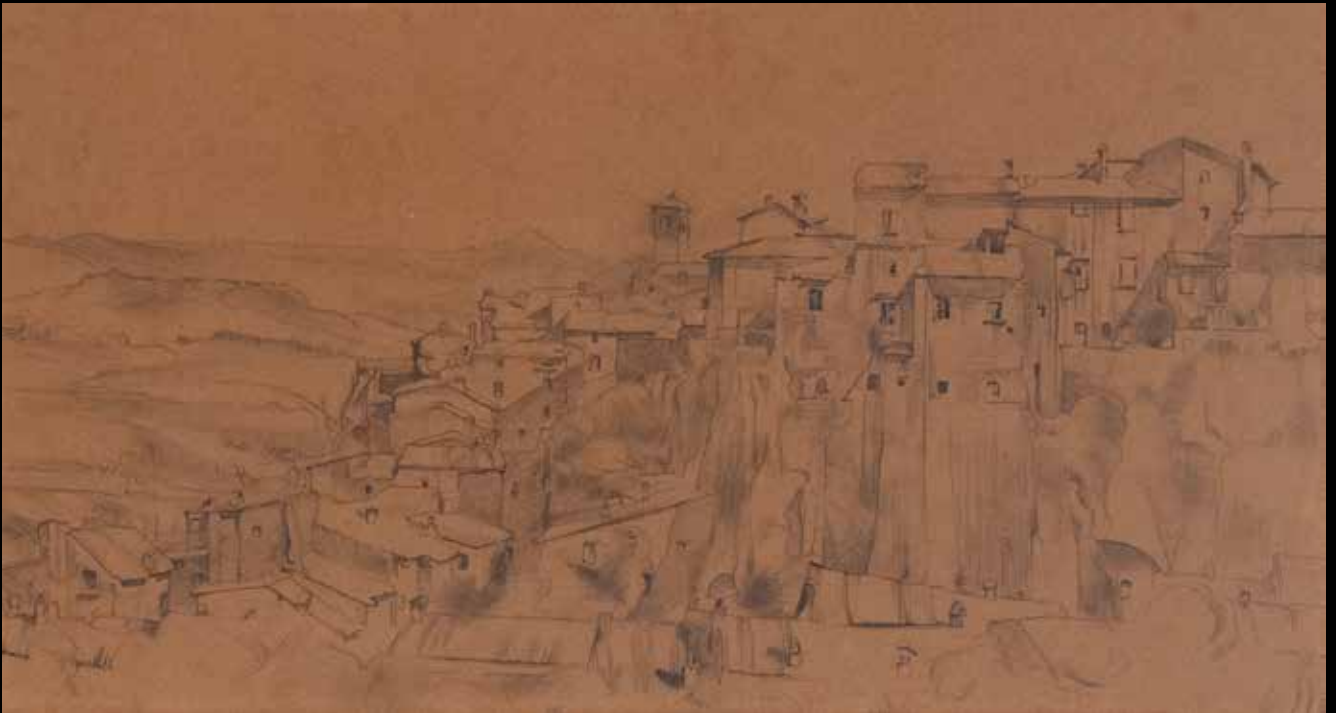
eseguito nel 1901

autenticità dell'opera confermata dalla
dott.ssa Margherita de Pilati

Stima € 500-900

Anche questo bozzetto è databile con sicurezza al 1901, poiché ha ispirato l'esecuzione dell'opera a olio omonima, esposta in passato per la prima volta in mostra nel 1951 e nel 2003, non ultima in quella tenutasi al Mart nel 2023.

Per l'opera originale, tra le varie mostre, cfr. de Pilati, M. et al., Bartolomeo Bezzi. 1851-1923, Mart, 6 dicembre – 3 marzo 2024, Ed. Scripta, Trento 2023, p. 151, n. 69, p. 223



48

48

Carlo Cainelli (1896-1925)

Paese

matita su carta; sul retro etichetta della Galleria Dusatti, Mostra del 5.18.1980

cm 22x40

eseguito nel 1919

opera visionata e autenticata dal nipote Nicola Cainelli

Stima € 350-800

Cfr. Scudiero, M., Carlo Cainelli, Ed. Publiprint, Calliano (TN) 1994.

Provenienza: Galleria Dusatti, Rovereto (TN), Collezione privata.

49

James Duffield Harding (1797-1863)

Veduta di Riva del Garda

titolo, data e monogramma in lastra in
basso a destra

litografia acquerellata

mm 167x268

eseguita nel 1834

Stima € 100-200

Dalla raccolta Harding's sketches
at home and abroad, printed by C.
Hullmandel, Ed. Charles Tilt., Londra
1836.



49



50

50

Roberto Marcello Baldessari

(1894-1965)

Il porto di Rotterdam

firma in basso a sinistra

olio su tela, entro cornice dorata

cm 50,5x70

eseguito ante 1914

Stima € 1.200-2.400

Cfr. Scudiero, M. (a cura di), Roberto Marcello "Iras" Baldessari pittore e incisore, 4 - 30 marzo 2002, catalogo della mostra, Palazzo Trentini, Trento.

Il dipinto appartiene alla fase finale di frequentazione dell'Accademia di Belle Arti a Venezia, con chiari influssi post-impressionisti ereditati dal maestro Guglielmo Ciardi, e richiami indiretti al movimento d'avanguardia di Ca' Pesaro, con il quale Baldessari entrò in contatto grazie alla frequentazione dei conterranei Moggioli, Garbari, Lasta, Pizzini e Disertori, pur senza parteciparvi direttamente.



51

51

Roberto Marcello Baldessari

(1894-1965)

Case sul lago Maggiore

firma in basso a destra

olio su tela

cm 60x50

eseguito negli anni '50

Stima € 700-1.200

Cfr. Scudiero, M. (a cura di), Paesaggi di Roberto Marcello 'Iras' Baldessari. Collezione Faccincani, Ed. La Grafica, Mori 2005.

52

Manfred Hausman (1892-1955)

Uliveto tra Riva del Garda e Torbole

firmato in basso a sinistra

olio su tela

cm 60,5x81

eseguito tra 1910-1914

Stima € 350-600

Questa opera e un'altra veduta riprodotte il lago da Torbole, testimoniano la presenza del pittore berlinese nell'alto Garda all'inizio del secondo decennio del secolo scorso. La tecnica e la resa pittorica richiamano da vicino lo stile del concittadino Hans Lietzmann, fondatore del 'Caffè Paradiso', la scuola inaugurata a Torbole nel 1911 e dedicata allo studio del paesaggio gardesano e del nudo all'aperto. All'epoca poco più che ventenne, è probabile che Hausman abbia frequentato tale la scuola: questa notevole veduta aurorale di un uliveto del Sommolago rimanda infatti ai luminosi paesaggi lacustri del maestro, con stilemi caratterizzati da un impasto cromatico denso e viraggi dal blu cobalto al violetto.



52

53

Otto Hellmeier (1908-1966)

Molo sul Lago di Garda tra Torbole e Malcesine (Brenzone)

firma in basso a destra;

titolo in tedesco sul telaio

olio su tela

cm 53,3x74,3

eseguito negli anni '50

Stima € 350-600



53

54

Elmo Ambrosi (1910-1992)

Bosco

firma in basso a sinistra,

data in basso a destra

olio su juta

cm 90x60

eseguito nel 1970

opera corredata di autentica del figlio Claudio Ambrosi

Base d'asta € 450

Stima € 800-1.400



54



55

55

Luigi Vicentini (1901-1970)

Le Cinque Terre in Liguria

firma in basso a sinistra; sul retro
dedica a Diego Costa

olio su cartone

cm 28x46

eseguito nel 1937

opera registrata presso l'Archivio L.
Vicentini con n. A_VL_OL_0249

Stima € 450-800

Dusatti, W., Luigi Vicentini, Catalogo
ragionato, vol. I, Ed. d'Arte Dusatti,
Mori 2016, p. 28, n. 64 (ill.)

Questo paesaggio è stato eseguito durante il soggiorno del pittore in Liguria; la dedica sul retro è indirizzata al pittore e amico Diego Costa, con il quale condividerà le esperienze artistiche roveretane prima di partire per la Germania nel 1939.



56

56

Luigi Vicentini (1901-1970)

Veduta di Sass Pordoi

firma e data in basso a destra

tecnica mista su cartone

cm 50x65

eseguito nel 1937

Stima € 450-800

Per un'opera simile, cfr. Dusatti, W.,
Luigi Vicentini, Catalogo ragionato,
vol. I, Ed. d'Arte Dusatti, Mori 2016,
p. 65.

Il disegno appartiene a una serie rivolta alla rappresentazione di Passo Pordoi ed eseguita dal pittore durante la sua permanenza in Val di Fassa nel 1937. Questi sono anni assai floridi, quando Vicentini si dedica principalmente al paesaggio di montagna dopo aver vinto il primo Premio nazionale di pittura di montagna nel 1934 a Cortina d'Ampezzo. Il tema prevale fino al 1947, durante e oltre il periodo bellico che il pittore trascorre in Germania.

57

Gianfranco Campestrini (1901-1979)

Al caminetto

firma in basso a sinistra; sul retro titolo,
luogo e firma

olio su tela

cm 60x80

eseguito nel 1932

Base d'asta € 500

Stima € 600-900



57

58

Alcide Davide Campestrini (1863-1940)

Fuori di Chiesa

titolo autografo sul telaio

olio su tela

cm 44,5x30

eseguito nel 1900 ca

opera corredata di autentica dell'Archivio
Alcide Davide Campestrini

con n. A_CAD_OL_0052

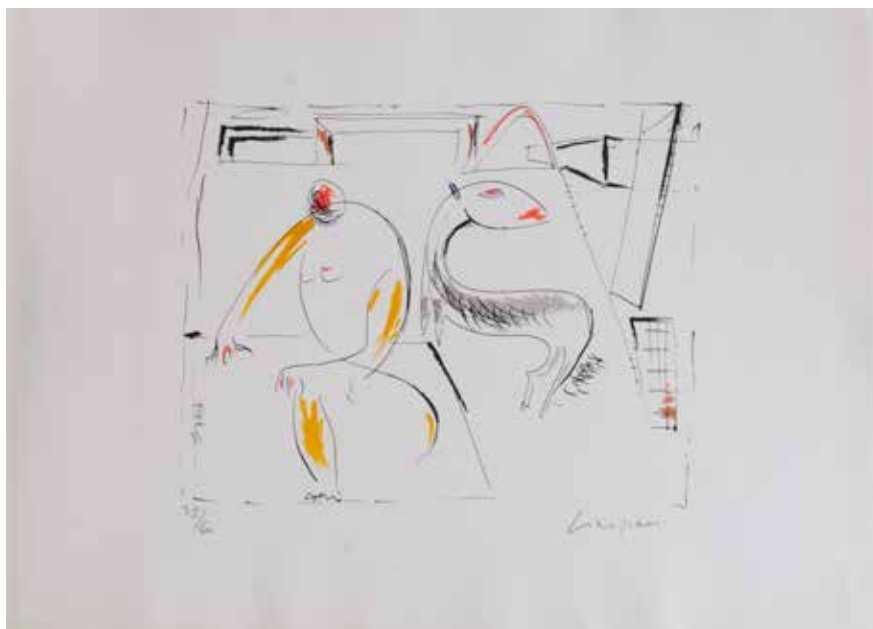
Stima € 350-500



58

Mich, E., Alcide Davide Campestrini,
1863-1940. Un pittore trentino a Milano
tra Otto e Novecento, Ed. La Grafica, Mori
2013, p. 55, n. 24 (ill.).

Queste due litografie, in origine facenti parte di una cartella di quattro, nascono dalla frequentazione di Luciano Baldessari, ormai ottantenne, con i fondatori della stamperia Area Studio, Maurizio Giongo e Gloria Canestrini. La stamperia, inaugurata con successo a Rovereto nel 1974 in Corso Bettini 41, diviene riferimento per la pubblicazione di cartelle di artisti trentini e non, tra i quali Aldo Schmid, Luigi Veronesi, Luigi Senesi, Giovanni Korompay, Diego Mazzonelli e anche opere di Fortunato Depero. Una nuova sede viene inaugurata in via Masotto a Milano nel maggio 1981 ed è in tale data che vengono stampate queste litografie in tiratura di 60, riproducenti disegni eseguiti durante il soggiorno newyorkese di Baldessari (1939-1948) relativi alla sua attività teatrale, alla quale si era dedicato in America poiché impossibilitato a esercitare la professione di architetto. Cfr. Canestrini, G., Area Studio: testimonianza sulla prima stamperia d'arte del Trentino, in "Studi trentini. Arte". 93/1 (2014), pp. 157-186.



59

59

Luciano Baldessari (1896-1982)

Dalla cartella 'Balletti', New York 1945

firma a matita in basso a destra

litografia a colori; numerata 35/60

cm 50x70

eseguita nel 1945-1981

Ed. Area Studio, Milano

Stima € 300-500



60

60

Luciano Baldessari (1896-1982)

Dalla cartella 'Balletti', New York 1945

firma a matita in basso a destra

litografia a colori; numerata 21/60

cm 50x70

eseguita nel 1945-1981

Ed. Area Studio, Milano

Stima € 300-500

61

Giancarlo Gardumi (1942)

Il tempo ritrovato

firma, data e titolo in basso a sinistra

tecnica mista su tela

cm 120x120

eseguito nel 1972

Stima € 800-1.200



61

62

Diego Mazzonelli (1943-2014)

Senza titolo

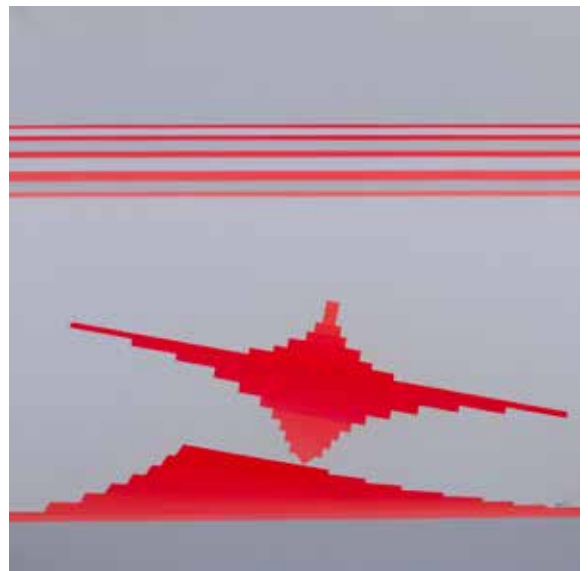
sigla e data in basso a destra

acrilico su tela

cm 100x100

eseguito nel 1973

Stima € 800-1.200



62

63

Paolo Tait (1952)

Unicorno

firma e data in basso a sinistra

tecnica mista su cartone

cm 68,5x95

eseguito nel 1976

opera archiviata e corredata di
autentica dell'artista su foto

Base d'asta € 400

Stima € 600-900



63



64

64

Annamaria Gelmi (1943)

Senza titolo

firma, data e luogo sul retro

tecnica mista su carta applicata su tela

cm 150x200

eseguita nel 1992

Base d'asta € 1.500

Stima € 4.000-6.000



65

Aldo Schmid (1935-1978)

dal ciclo 'Sequenze'

firma e data a matita in basso a destra

litografia a colori; numerata 10/20

cm 52,5x71

eseguita nel 1965

Stima € 120-250

Corradini Schmid, G. – Turrina, R., Aldo Schmid (1935-1978), Catalogo ragionato (Mart), Temi Ed., Trento 2008, p. 304, n. 758.

66

Riccardo Schweizer (1925-2004)

Da Michelangelo

firma, luogo e data in alto a sinistra

pastello blu su carta

cm 70x50

eseguito nel 1961

opera corredata di autentica
dell'artista e di Dina Raveane

Stima € 200-500



66

67

Riccardo Schweizer (1925-2004)

Figure femminili in interno

firma, luogo e data in basso a sinistra

tecnica mista su carta

cm 64x88

eseguito nel 1961

opera corredata di autentiche
dell'artista e di Dina Raveane

Stima € 600-1.000



67



68

68

Alberto Bruschi (1936)

Senza titolo

firma e data in basso a sinistra

olio su tela

cm 50x70

eseguito nel 2017

Stima € 300-500



69

69

Alberto Bruschi (1936)

Senza titolo

firma e data in basso a destra

olio su tela

cm 70x50

eseguito nel 2017

Stima € 300-500



70

70

Alberto Bruschi (1936)

Senza titolo

firma e data in basso a sinistra

olio su tela

cm 80x100

eseguito nel 2015

Stima € 400-600



71

71

Petronilla (Nelly Bührle-Anwander, 1961)

Eva porta Adamo al guinzaglio

siglato sotto

papier maché, acrilico e crine

alt. cm 84 e cm 34

eseguito nel 2003

Stima € 900-1.600

Poggianella, S., *Il Mondo di Petronilla, vizi pubblici e private virtù*, Galleria Transarte – Rovereto (TN), Catalogo della mostra, 10 dicembre – 31 gennaio 2005, Ed. Nicolodi, p. 41 (ill.).



72

72

Alfred Hrdlicka (1928-2009)

Senza titolo

firma e data in basso a destra

acquatinta; numerata 44/99

mm 327x497 (lastra), mm 480x680 (foglio)

eseguita nel 1970

Stima € 120-250



73

73

Wilfredo Lam (1902-1982)

Vingt-tième parallèle

firma in basso a destra

acquatinta; acquatinta;

numerata 111/130

mm 315x245 (matrice),

mm 620x438 (lastra)

eseguito nel 1979

Stima € 200-400



74

74

Michele Cascella (1892-1989)

Castello di Portofino

firma a matita in basso a destra

litografia; numerata 155/199

mm 580x760, mm 390x597 (lastra)

Stima € 80-140

75

Giovanni Korompay (1904-1988)

La fornace

firma a matita in basso a destra

litografia a colori; numerata 22/100

cm 50x70

eseguita nel 1976

Stima € 100-200



75



76

76

Giovanni Korompay (1904-1988)

Paesaggio mediterraneo

firma a matita in basso a destra

litografia a colori; numerata 22/100

cm 70x50

eseguita nel 1976

Stima € 100-200



77

77

Giovanni Korompay (1904-1988)

Paesaggio mediterraneo

firma a matita in basso a destra

litografia a colori; numerata 22/100

cm 50x70

eseguita nel 1976

Stima € 100-200



78A



78B

78

Silvano Bozzolini (1911-1998)

Dalla serie Quattro variazioni di un quadrato

firma e data a matita in basso a destra

xilografie; numerate VI/XX

mm 300x300 (matrice),

mm 480x650 (foglio)

eseguite nel 1980

Stima € 200-400 (2)



79

79

Cristina Roncati (1943)

La sposa del vento

firma e data a matita in basso a destra

acquaforte, acquatinta;

numerata 90/90

cm 22x53 (matrice), cm 50x70 (foglio)

eseguita nel 1980

timbro a secco della Stamperia
moderna d'Italia Il Cerchio

Senza riserva

Stima € 100-200



80

80

Giuseppe Santomaso (1907-1990)

Venezia

firma in basso a destra

litografia; prova d'artista

cm 55x44,5 (matrice),

cm 71x57 (lastra)

eseguita nel 1981

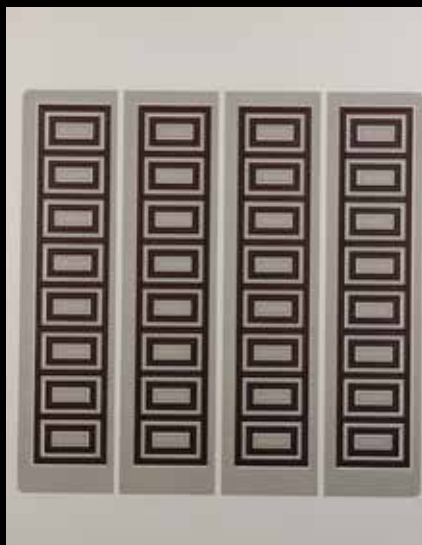
Stima € 120-200

81

Gordon House (1932-2004)

Ladder Box

titolo, firma e data in basso a sinistra
litografia a colori; numerata 7/75
cm 50x49,8 (lastra), cm 70x50 (foglio)
eseguita nel 1970
Stima € 300-500



81

82

Gordon House (1932-2004)

Multiti Case

titolo, firma e data in basso a sinistra
litografia a colori; numerata 8/75
cm 50x49,8 (lastra), cm 70x50 (foglio)
eseguita nel 1970
Stima € 300-500



82

83

Gordon House (1932-2004)

Vertitcal Screen

titolo, firma e data in basso a sinistra
litografia a colori; numerata 8/75
cm 50x49,8 (lastra), cm 70x50 (foglio)
eseguita nel 1970
Stima € 300-500



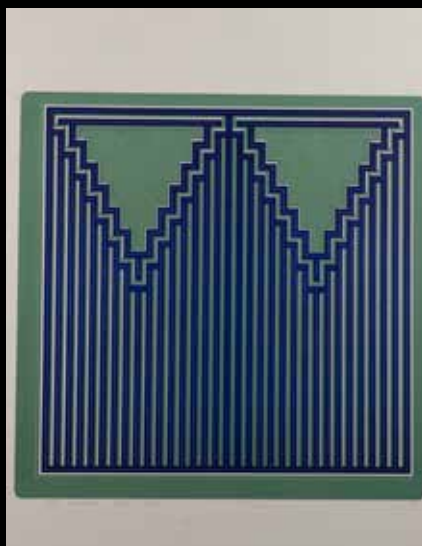
83

84

Gordon House (1932-2004)

Drop Mitres

titolo, firma e data in basso a sinistra
litografia a colori; numerata 6/75
cm 50x49,8 (lastra), cm 70x50 (foglio)
eseguita nel 1970
Stima € 300-500



84

85

Gordon House (1932-2004)

Mitred Matrix

titolo, firma e data in basso al centro e
a sinistra
litografia a colori; numerata 6/75
cm 50x49,8 (lastra), cm 70x50 (foglio)
eseguita nel 1970
Stima € 300-500



85



86

86

Umberto Mastroianni (1910-1998)

Uria

firma a matita in basso a destra, titolo
in basso al centro

acquaforte a colori; numerata 87/120

cm 31,7x49,3 (lastra),

cm 50x70 (foglio)

Stima € 100-200



87

87

Roberto Stelluti (1951)

Girasoli disseccati con ramarro

firma e data a matita in basso a
sinistra, titolo in basso al centro

acquaforte, puntasecca; prova d'artista

cm 50x70

eseguita nel 1975

Stima € 150-280



88

88

Paola Levi-Montalcini (1909-2000)

Senza titolo

firma e data a matita in basso a destra
calcografia; numerata 14/45

cm 71x53,5

eseguita nel 1973

Stima € 100-200

89

Gastone Novelli (1925-1968)

Senza titolo

firma e data in basso a destra

china su carta

cm 29,7x21

eseguita nel 1958

Stima € 1.100-2.000



89

90

Pablo Picasso (1881-1973)

Paloma

firma e data in lastra in basso a destra

serigrafia; multiplo

cm 38x55

timbro a secco 'Editions combact pour la paix'

Stima € 100-200



90

91

Franco Angeli (1935-1988)

Senza titolo

10 litografie entro custodia originale e
colophon di presentazione

firma in basso a destra a matita;

numerate 49/120

cm 70x50 (foglio)

Ed. Arte Studio Macerata – Box18

eseguite tra il 1970 e il 1974

Base d'asta € 1.500

Stima € 2.000-3.000 (10)



91A



91B



91C



91D



91E



91F



91G



91H



91I



91L



92A



92B



92E



92C



92F



92G



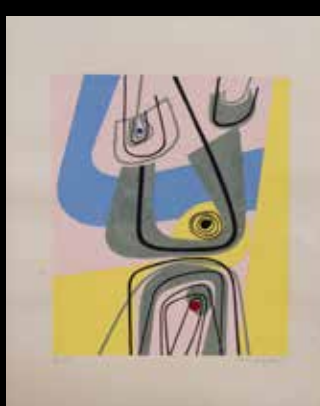
92H



92D



92I



92M



92O



92L



92P



92N

92 (Σ)

Arte Astratta Italiana

Roma, 1955, Edizioni dell'Art Club

14 serigrafie in portfolio

numerate e firmate a matita dagli artisti, tranne Afro, Balla, Jarema e Magnelli eseguite a stampo

Al frontespizio timbro della 'Associazione Artistica Internazionale' ripetuto su ogni retro, completo di libretto; tiratura 49/100 (due 88/100, una 26/100 e una 95/100)

cm 49x64

Stima € 3.000-4.000 (14)



93

94

Renato Di Bosso (1905-1982)

Verona - Piazza delle Erbe

firma a matita in basso a sinistra

xilografia; numerata 19/50

cm 38x31,8 (matrice), cm 57x48 (foglio)

eseguita nel 1979

Stima € 200-400

Cfr. Scudiero, M., Di Bosso futurista, Ed. Galleria Fonte d'Abisso, Modena 1988.



95

93

Renato Di Bosso (1905-1982)

Verona - Piazza delle Erbe

firma a tratto-pen verde in basso a destra

xilografia; numerata 45/50

cm 30x29,3 (matrice), cm 53x48 (lastra)

Stima € 200-400

Cfr. Scudiero, M., Di Bosso futurista, Ed. Galleria Fonte d'Abisso, Modena 1988.



94

95

Renato Di Bosso (1905-1982)

Verona - Piazza delle Erbe

firma a matita in basso destra

xilografia; numerata 50/50

cm 38x31,8 (matrice), cm 57x48 (foglio)

eseguita nel 1980

Stima € 200-400

Cfr. Scudiero, M., Di Bosso futurista, Ed. Galleria Fonte d'Abisso, Modena 1988.

Enrico Prampolini, uno dei maggiori teorici del teatro del '900, sente l'esigenza di dare specificità al linguaggio teatrale rispetto alle altre arti, volendo definire un sistema scenico teorico distinto da quello fino ad allora concepito. Egli elabora già nel 1915 la teoria di un sistema teoretico-materiale, caratterizzato dall'autonomia, dal compromesso tra arte e mestiere e dall'astrazione dell'azione scenica, toccando così la questione centrale dei rapporti tra realtà e rappresentazione, dove il linguaggio teatrale deve trovare degli equivalenti interpretativi della realtà stessa. Già Balla e Depero avevano parlato di equivalenti astratti, ma per Prampolini il concetto assume una connotazione teorica più di ordine linguistico. Tuttavia la pittura nella scenografia è limitante, essendo la scena tridimensionale. Per questo la scena non è più uno sfondo colorato ma vivificata da fonti luminose, con uno slittamento nell'architettura poiché dotata di tridimensionalità. Non però architettura della base prospettica, ma scena composta da costruzioni volumetriche e dinamiche. La scena futurista quindi già descritta nel suo manifesto del '24, definisce l'ordine logico del nuovo linguaggio scenico futurista Sintesi-Plastica-Dinamica, avvalendosi quindi di un nuovo linguaggio dove le diverse parti, come regia, sceneggiatura, rappresentazione e gestione tecnica, si muovono insieme e dove la resa scenica è 'la risultante di arte e tecnica nel contempo'. Cfr. Prampolini, E., Scenografia e coreografia futuriste, in 'La Balza', I, 3; P. Fossati, P., La realtà attrezzata, Ed. Einaudi, Torino 1977, pp. 229-232.



96A

96

Enrico Prampolini (1894-1956)

lotto di due disegni:

Bonaventura nell'isola dei pappagalli

matita grassa su carta e tecnica mista su carta

cm 30,5x21 e cm 17x11,3

eseguiti nel 1941

Stima € 1.700-2.400 (2)

Bozzetto (manifesto) per l'Isola dei Pappagalli di S. Tofano, Teatro Quattro Fontane, Roma, 1941.

Brook, F. – Minardi (a cura di), E. Prampolini. Gennaio - febbraio 1974, catalogo della mostra, Istituto italo-latino americano, Roma 1974, n. 39.1 (ill. quello a pastelli colorati).

Provenienza: Eredi Prampolini, Collezione privata



96B



97A



97B

97

Enrico Prampolini (1894-1956)

Lotto di due disegni:

Don Quijote per el retablo e Sancho Panza

matita grassa su carta

cm 30x20 ca

eseguiti nel 1951

Stima € 2.000-3.000 (2)

Provenienza: Eredi Prampolini, Collezione privata



98

98

Enrico Prampolini (1894-1956)

Bozzetto di scena, quadro II

tempera su cartoncino

cm 12,7x17,4

eseguito nel 1942

Stima € 700-1.000

Scenografia per *La Sonnambula*, di V. Bellini, Teatro dell'Opera, Roma, 1942.

Brook, F. – Minardi (a cura di), E. Prampolini. Gennaio - febbraio 1974, catalogo della mostra, Istituto italo-latino americano, Roma 1974, n. 53.9 (ill.)

Provenienza: Eredi Prampolini, Collezione privata



99



100



101

99

Enrico Prampolini (1894-1956)

Gangster, n. 6

sigla E.P. in basso a sinistra

tempera su cartone

cm 33x24

eseguito nel 1942

Stima € 1.600-2.400

Studio per costumi de Il Mandarin Meraviglioso, di Bela Bartok, Teatro alla Scala, Milano, 1942, con Prampolini scenografo e costumista

Brook, F. – Minardi (a cura di), E. Prampolini. Gennaio - febbraio 1974, catalogo della mostra, Istituto italo-latino americano, Roma 1974, 49.32 (ill.).

Provenienza: Eredi Prampolini, Collezione privata

100

Enrico Prampolini (1894-1956)

Il Pirata, n. 3

tempera su cartone

cm 33x24

eseguito nel 1942

Stima € 1.600-2.400

Figurino per La Tarantola, di G. Piccioli e A.M. Milloss, Teatro dell'opera, Roma, 1942, con Prampolini scenografo e costumista

Brook, F. – Minardi (a cura di), E. Prampolini. Gennaio - febbraio 1974, catalogo della mostra, Istituto italo-latino americano, Roma 1974, 54.3 (ill. 54.10, a sinistra).

F. Pirani, G. Riccio, Laboratorio Prampolini, Silvana Editoriale, Macro Collezione, Museo d'Arte Contemporanea, Roma 11 novembre – 15 gennaio 2017. Foglio n. 33, p. 95 (ill.).

Provenienza: Eredi Prampolini, Collezione privata

101

Enrico Prampolini (1894-1956)

Il Pirata, n. 9

sigla E.P. in basso a sinistra

tempera su cartone

cm 33x24

eseguito nel 1942

Stima € 1.600-2.400

Studi per costumi de La Tarantola, di G. Piccioli e A.M. Millos, Roma, Teatro dell'opera, 1942, con Prampolini scenografo e costumista

Brook, F. – Minardi (a cura di), E. Prampolini. Gennaio - febbraio 1974, catalogo della mostra, Istituto italo-latino americano, Roma 1974, 54.9 (ill. 54.10, a destra).

Provenienza: Eredi Prampolini, Collezione privata

102

Roberto Marcello Baldessari (1894-1965)

Gente al caffè

sigla e data in basso a destra; firma sul
retro

china su carta

cm 28x10,3

eseguito nel 1919

opera corredata di autentica dell'Archivio
R.M. Baldessari con n. B19-31

Stima € 2.800-3.500

Provenienza: Collezione Vittorio Basaglia
(PN), Collezione privata

In un momento in cui le avanguardie europee soffrono di angosce esistenziali alla ricerca di un punto fermo e tanti artisti rivolgono la propria attenzione a una solida progettualità artistica del passato, anche il Futurismo non è più lo stesso. Finita la guerra, all'inizio del 1919 si tiene a Milano l'Esposizione Nazionale Futurista, dove Marinetti richiama i superstiti del movimento ormai decimato per la morte di Boccioni e Sant'Elia, per il passaggio di Carrà alla Metafisica e l'avvicinamento di Sironi al futuro Novecento. Baldessari partecipò alla Mostra, chiaro tentativo di rilanciare il Futurismo del dopoguerra, esponendovi quattordici opere poi acquistate in blocco dal collezionista svizzero Alfred Hess, suo mecenate fino al 1924.

Cfr. Scudiero, M., Baldessari Futurista.
Dall'astrattismo al dinamismo, 6 aprile – 8
settembre 2024, catalogo della mostra,
Fondazione Museo Civico, Rovereto 2024.





103

Roberto Marcello Baldessari (1894-1965)

Orchestra+Bar

sigla e data in basso a destra; firma sul
retro

china su carta

cm 28x10,3

eseguito nel 1919

opera corredata di autentica dell'Archivio
R.M. Baldessari con n. B19-32

Stima € 2.800-3.500

Provenienza: Collezione Vittorio Basaglia
(PN), Collezione privata



104

Roberto Marcello Baldessari (1894-1965)

Notte+Gente+Strada

sigla in basso a destra

china su carta

cm 29x12,5

eseguito nel 1919

opera corredata di autentica dell'Archivio
R.M. Baldessari con n. B19-30

Stima € 2.800-3.500

Provenienza: Collezione Vittorio Basaglia
(PN), Collezione privata



105

105

Fortunato Depero (1892-1960)

Cinghiali (studio per paralume)

firma in basso a destra

china su carta

cm 9,6x15,5

eseguito nel 1930 ca

opera corredata di autentica dell'Archivio F.
Depero con n. FD-3534-DIS

Stima € 2.400-3.200

Provenienza: Collezione Scottini, Rovereto,
Collezione privata

[illegible]

[illegible]

COMPRARE DA ASTE DOLOMIA

CONDIZIONI DI VENDITA

Tutte le aste sono sottoposte alle condizioni di vendita pubblicate di seguito su questo catalogo. Si raccomanda ai clienti offerenti di leggere con attenzione i termini d'acquisto di una proprietà in asta.

STIME E RISERVA

Ciascun lotto in catalogo riporta una descrizione e una stima, la quale non include le commissioni d'asta. L'Asta è battuta in Euro. Le stime riportate in catalogo possono essere soggette a revisione.

Il prezzo di riserva corrisponde al prezzo minimo confidenziale al di sotto del quale il lotto non sarà venduto. Essa non può essere superiore alla stima minima indicata sul catalogo. I lotti offerti senza riserva sono segnalati sul catalogo con la sigla (SR) e sono contrassegnati in rosso.

COMMISSIONI COMPRATORI

Le commissioni per i diritti d'asta dovute a Aste Dolomia dall'Aggiudicatario sono le seguenti:

- prezzo di aggiudicazione
- 24% sul prezzo di aggiudicazione fino a un importo di Euro 50.000,00
- 22% sulla cifra eccedente Euro 50.000,00.

Le percentuali sopraindicate sono inclusive di IVA ovvero di qualsiasi somma sostitutiva di IVA. Qualora nel catalogo d'asta, in relazione a uno specifico lotto, siano indicate percentuali diverse rispetto a quelle qui indicate con riferimento alla commissione d'acquisto, le percentuali indicate in catalogo saranno da ritenersi prevalenti.

Regime IVA (Regime del Margine)

Le vendite effettuate da Aste Dolomia in virtù di rapporti di commissione stipulati con privati consumatori o con soggetti IVA, che operano nel regime del margine, sono assoggettate al regime del margine, sancito dall'art. 40bis DL 41/95, modificato dall'art. 45 L.n. 342 del 21/11/2000.

Per tali vendite Aste Dolomia non applicherà né l'IVA sui servizi resi all'Acquirente, né l'IVA sul prezzo di aggiudicazione. Tale regime IVA non si applica alle vendite di beni provenienti da soggetti IVA che abbiano già detratto l'imposta all'atto dell'acquisto e alle vendite di beni in temporanea importazione, fattispecie disciplinate dalla normativa generale vigente.

Per alcuni casi particolari (di seguito a-b) appositamente segnalati con simboli accanto ai singoli lotti in catalogo, l'IVA sarà invece così applicata:

a) Lotto con simbolo (α) o (Δ)

(α) indica che il lotto proviene da venditori "soggetti IVA" che non opera secondo il "regime del margine"

(Δ) Lotto stock Aste Dolomia, fuori dal regime del margine.

L'importo complessivo a carico del compratore, per ciascun lotto, è perciò composto da:

- Prezzo di aggiudicazione
- 19,68% sul prezzo di aggiudicazione fino a un importo di Euro 50.000,00
- 18,04% sulla cifra eccedente Euro 50.000,00
- 22% IVA sulla commissione d'Asta
- 22% IVA sul prezzo di aggiudicazione.

L'IVA sul prezzo di aggiudicazione è rimborsabile solo a fronte di provata esportazione Extra-UE avvenuta entro tre mesi dalla data della vendita la cui documentazione di prova sia pervenuta presso Aste Dolomia entro quattro mesi dalla suddetta data.

L'IVA sulle commissioni e sul prezzo di aggiudicazione non è applicabile a soggetti IVA non italiani residenti in paesi UE.

b) Lotto con simbolo (TI) indica che il lotto è in

temporanea importazione consegnatoci da venditore Extra-UE.

L'importo complessivo a carico del compratore, per ciascun lotto, è perciò composto da:

- Prezzo di aggiudicazione
- 18,03% sul prezzo di aggiudicazione fino a un importo di Euro 50.000,00
- 16,39% sulla cifra eccedente Euro 50.000,00
- 22%IVA sulla commissione d'Asta, non applicabile a soggetti Extra-UE. Inoltre non è applicabile a condizione che i beni abbiano la destinazione doganale di importazione
- 10%IVA sul prezzo di aggiudicazione (deposito per acconto IVA doganale). L'IVA sul prezzo di aggiudicazione è rimborsabile solo in caso di comprovata riesportazione Extra-UE avvenuta entro tre mesi dalla data di vendita la cui documentazione di prova sia pervenuta a Aste Dolomia entro quattro mesi dalla suddetta data di vendita.
- Eventuale interesse di mora sull'IVA di cui sopra a partire dal giorno dell'importazione nonché altre spese, comprese quelle relative alla trasformazione della pratica doganale per la definitiva importazione. Il costo della pratica dello spedizioniere doganale per la trasformazione dell'importazione da temporanea a definitiva è approssimativamente di Euro 350,00.

Questi lotti non possono essere ritirati dal compratore fino a completa trasformazione della pratica di esportazione da temporanea in definitiva, per la quale sono necessari almeno 30 giorni. Per iniziare il procedimento è necessario che sia stata saldata la fattura d'acquisto ed anticipate le spese per la trasformazione.

ESPOSIZIONI PRIMA DELL'ASTA

Le esposizioni prima dell'asta sono aperte al pubblico gratuitamente, secondo orari indicati nelle prime pagine del catalogo.

REGISTRAZIONE ALL'ASTA

La partecipazione all'Asta prevede la registrazione e il ritiro di un numero di partecipazione compilando la Scheda di Partecipazione all'Asta fornendo il proprio numero di carta d'identità e il codice fiscale. I nuovi clienti, o coloro che non hanno eseguito offerte negli ultimi due anni, devono fornire adeguate referenze bancarie a mezzo lettera di presentazione della propria Banca indirizzata a Aste Dolomia, via S. Maria 26/28, 38068 Rovereto (TN).

OFFERTE SCRITTE E TELEFONICHE

Per coloro che non possono partecipare di persona all'Asta, Aste Dolomia esegue offerte scritte e telefoniche. Il servizio è gratuito e perciò Aste Dolomia non sarà addebitato nessun tipo di responsabilità per offerte inavvertitamente non eseguite o per errori relativi all'esecuzione delle stesse, soprattutto in caso di compilazione errata, incompleta o comunque poco chiara del Modulo Offerte.

Le Offerte scritte saranno eseguite per conto dell'offerente al minimo prezzo possibile considerato il prezzo di riserva e le altre offerte in sala. Le offerte scritte effettuate sui lotti senza riserva in assenza di un'offerta superiore saranno aggiudicati a circa il 50% della stima minima o alla cifra corrispondente all'offerta, anche se inferiore al 50% della stima minima.

Le Offerte telefoniche vengono organizzate da Aste Dolomia nei limiti della disponibilità delle linee.

Gli eventuali compratori collegati telefonicamente acconsentono alla registrazione delle loro conversazioni. Il servizio è gratuito.

Per offerte con stima inferiore a Euro 300,00 è preferibile un'offerta scritta. Le offerte devono essere in Euro e devono essere confermate per

iscritto utilizzando il Modulo Offerte.

AGGIUDICAZIONI

Il colpo di martello indica l'aggiudicazione del lotto, momento in cui l'Aggiudicatario si assume la piena responsabilità del lotto. I risultati della vendita verranno inviati dopo l'asta. I compratori dovranno corrispondere il prezzo di aggiudicazione più le commissioni d'asta, più l'IVA dove applicabile.

PAGAMENTO

I Compratori dovranno effettuare il pagamento totale del prezzo d'asta e di aggiudicazione, comunque per intero e in Euro, entro 7 giorni dalla data dell'asta.

Vengono accettate le seguenti modalità di pagamento:

- A) in contanti fino ad Euro 5.000,00;
- b) mediante carta di pagamento Visa Debit e Carta di credito (Visa e Mastercard) presso i nostri uffici o tramite PayPal in remoto. Per ogni pagamento con queste modalità, verrà applicata una maggiorazione del 2%;
- c) mediante assegni circolari e/o bancari non tra sferibili intestati ad Aste Dolomia;
- d) mediante bonifico bancario.

COORDINATE BANCARIE

Aste Dolomia

Cassa Rurale di Rovereto e Alto Garda, Filiale di Mori, Via Marconi n. 4

IBAN: IT69D0801635090000023055145

SWIFT: CCRTIT2T04A

Nel caso di pagamento con assegni o bonifici bancari, il pagamento s'intende effettuato solo dopo che la banca di Aste Dolomia abbia confermato il buon esito dell'assegno e/o dell'accredito. Il pagamento dei lotti acquistati dovrà essere effettuato in Euro. L'ammontare equivalente in altre valute sarà accettato solo in base alla valuta del giorno in cui il pagamento sarà effettuato.

RITIRO

Il ritiro dei lotti può effettuarsi subito dopo l'acquisto, appena avvenuto il pagamento totale del prezzo di aggiudicazione e dei diritti d'asta.

Riporto dei lotti con delega

Nel caso il compratore incaricasse una terza persona di ritirare i lotti già pagati, occorre che quest'ultima sia munita di delega scritta rilasciata dal compratore stesso, allegando fotocopia del documento del delegante, oltre alla ricevuta quietanza rilasciata dall'Amministrazione.

TRASPORTO

Su espressa richiesta, Aste Dolomia potrà organizzare, a spese e rischio dell'Aggiudicatario, l'imballaggio, il trasporto e l'assicurazione dei lotti, il cui costo andrà calcolato di volta in volta.

DOPO L'ASTA

I lotti acquistati saranno custoditi da Aste Dolomia senza alcun costo aggiuntivo e sotto la responsabilità di Aste Dolomia per sette giorni dopo l'Asta. Dopo tale periodo Aste Dolomia non sarà più tenuta alla custodia né sarà responsabile di eventuali danni che possano arrecarsi ai lotti.

Tali danni saranno pertanto ad esclusivo carico dell'Acquirente o del Venditore, qualora inventi.

CONDIZIONI DI VENDITA

Aste Dolomia società individuale di Massimo Montesi

sede legale e sede operativa in Rovereto, Via S. Maria n. 26/28

PI 02396170223 - CF MNTMSM60H25F205V.

1. Aste Dolomia, nello svolgimento della sua attività di vendita agisce quale mandataria in esclusiva in nome proprio e per conto di ciascun Venditore il cui nome viene trascritto negli appositi registri di Pubblica Sicurezza tenuti presso Dolomia. La vendita deve considerarsi intervenuta tra il Venditore e l'Acquirente (qui di seguito definito l'“Aggiudicatario”); ne consegue che Dolomia non assume in proprio alcuna responsabilità oltre a quella ad essa derivante dalla propria qualità di mandataria.

2. Gli oggetti offerti all'asta saranno aggiudicati al miglior offerente e per contanti. Nel presentare la propria offerta, l'offerente si assume la responsabilità personale di corrispondere il prezzo di aggiudicazione, comprensivo della commissione per i diritti d'asta, di ogni imposta dovuta e di qualsiasi onere applicabile, salvo ove sia espressamente convenuto per iscritto con Aste Dolomia, prima della vendita, che l'offerente partecipi quale mandatario per conto di un terzo identificato e gradito da Aste Dolomia, al quale Aste Dolomia si rivolgerà in via esclusiva per tali pagamenti.

3. Aste Dolomia si riserva la facoltà di ritirare dall'asta qualsiasi lotto a sua assoluta discrezione e senza alcun preavviso. Durante l'asta il Banditore, a sua discrezione, potrà variare l'ordine di vendita, abbinare e/o separare i lotti. Aste Dolomia si riserva, inoltre, di non procedere all'aggiudicazione e/o di ritirare i lotti per i quali le offerte d'asta non raggiungano il prezzo minimo di riserva concordato con il Venditore. Il rilancio minimo in aumento delle offerte è approssimativamente del 10%, salvo se diversamente concordato prima della vendita o salvo diverse comunicazioni da parte del Banditore. Qualora durante lo svolgimento di un'asta sorga controversia sull'Aggiudicatario, il Banditore potrà, a sua assoluta discrezione, rimettere l'oggetto in vendita all'asta e procedere ad una nuova aggiudicazione.

4. Prima di ogni asta, a tutti i partecipanti è richiesto, ai fini della validità di un'eventuale aggiudicazione, di compilare una Scheda di Partecipazione con i dati personali e le referenze bancarie, in modo che gli stessi possano effettuare le offerte per mezzo del numero loro assegnato. Tali dati saranno trattati in conformità alla vigente normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali (c.d. Privacy), come da informativa che verrà consegnata ai partecipanti. Aste Dolomia si riserva la facoltà di rifiutare le offerte provenienti da persone non registrate ed identificate o che non abbiano presentato adeguate referenze bancarie.

5. L'Aggiudicatario corrisponderà ad Aste Dolomia una commissione d'Asta, per ciascun lotto, pari al 24% sul prezzo di aggiudicazione fino a un importo di Euro 50.000,00 e al 22% sulla cifra eccedente Euro 50.000,00. Sulle suddette commissioni Aste Dolomia applicherà il Regime del Margine (vedi paragrafo specifico alla pagine "Comprare da Aste Dolomia"). In alcuni casi appositamente segnalati in catalogo, l'IVA è ancora applicata per: lotti provenienti da Venditori soggetti IVA (indicati in catalogo con il simbolo (Δ)); i lotti in temporanea importazione (indicati in catalogo con il simbolo (*));

Si segnalano inoltre:

5a. Lotti contrassegnati con il simbolo (Σ)

Ai sensi del D. Lgs. n. 118/2006 vige in Italia il cosiddetto “Diritto di Seguito”, ossia il diritto dell'autore vivente di opere di arti figurative e di manoscritti ovvero dei suoi eredi, ove l'autore sia deceduto da meno di 70 anni, a percepire un compenso calcolato in forma percentuale sul prezzo di vendita degli originali delle proprie opere in occasione delle vendite successive alla prima. Per i lotti

contrassegnati da questo simbolo l'acquirente si impegna a pagare il “Diritto di Seguito”. Tale diritto sarà a carico del compratore e sarà calcolato sul prezzo di aggiudicazione uguale o superiore a Euro 3.000. Tale diritto non potrà comunque essere superiore a Euro 12.500 per ciascun lotto. L'importo del diritto da corrispondere è così determinato:

4% per la parte del prezzo di aggiudicazione fino a Euro 50.000,00;

3% per la parte del prezzo di aggiudicazione compresa tra Euro 50.000,01 e Euro 200.000;

1% per la parte del prezzo di aggiudicazione compresa tra Euro 200.000,01 e Euro 350.000;

0,50% per la parte del prezzo di aggiudicazione compresa tra Euro 350.000,01 e Euro 500.000;

0,25% sul prezzo di aggiudicazione oltre Euro 500.000.

Il diritto di seguito addebitato al Compratore sarà versato da Aste Dolomia alla SIAE (Società Italiana degli Autori ed Editori) in base a quanto stabilito dalla legge.

5b. Lotti contrassegnati in rosso e dalla sigla (SR)

Qualora i lotti illustrati in catalogo non siano contrassegnati dalla sigla SR, si intendono soggetti alla vendita con riserva. La Riserva è il prezzo minimo d'asta concordato tra Aste Dolomia e il Venditore, al di sotto del quale il lotto non andrà venduto. La Riserva non supera mai la stima minima espressa in catalogo ma può coincidere o essere più bassa di questa. Qualora il lotto sia accompagnato dalla sigla (SR) significa che esso è privo di un prezzo minimo concordato e la partenza del valore in asta verrà decisa dal Banditore in base alle offerte ricevute e dall'interesse dimostrato in sala. Aste Dolomia si riserva la facoltà di omettere la sigla. Qualora tutti i lotti contenuti nel catalogo siano soggetti alla vendita senza riserva, verrà omessa la sigla in relazione ai singoli lotti ma verrà indicato a chiare lettere nell'intestazione del catalogo.

5c. Lotti contrassegnati con il simbolo (TI)

Tale simbolo indica che il lotto è in regime di temporanea importazione ex art. 72 del Codice Urbani e non può essere ritirato dal compratore fino a completa trasformazione della pratica da esportazione temporanea a definitiva (vedi "Comprare da Aste Dolomia")

6. Aste Dolomia può accettare mandati per l'acquisto (offerte scritte e telefoniche) effettuando rilanci mediante il Banditore, in gara con il pubblico partecipante all'asta. In caso di offerte identiche, l'offerta scritta prevarrà su quella orale manifestata in sala. Nel caso di due offerte scritte identiche per il medesimo lotto, lo stesso verrà aggiudicato all'Offerente la cui offerta sia stata ricevuta per prima. Aste Dolomia non sarà responsabile per offerte inavvertitamente non eseguite o per errori relativi all'esecuzione delle stesse, soprattutto in caso di compilazione errata, incompleta o comunque poco chiara del Modulo Offerta, ovvero di inadeguatezza delle referenze bancarie.

7. Aste Dolomia, agendo in qualità di mandataria del Venditore, declina qualsiasi responsabilità in ordine alla descrizione degli oggetti contenuta nei cataloghi, negli opuscoli e in qualsiasi altro materiale illustrativo; tali descrizioni, così come ogni altra indicazione o illustrazione, dovranno considerarsi puramente indicative e non possono generare affidamenti di alcun tipo negli Aggiudicatari. Tutte le aste saranno precedute da un'esposizione al fine di permettere un esame approfondito circa l'autenticità, lo stato di conservazione, la provenienza, il tipo e la qualità degli oggetti. Su richiesta, Aste Dolomia potrà fornire, sempre a sua discrezione, un rapporto sulle condizioni del lotto. La mancanza di riferimenti espliciti in catalogo in merito alle condizioni del lotto non implica che il bene sia senza imperfezioni. Il maneggiamento degli oggetti in esposizione è a rischio e pericolo di chi lo svolge. Nel caso fosse necessario maneggiare oggetti di grandi dimensioni e pesanti, la gentile clientela è pregata di richiedere l'assistenza del personale di Aste Dolomia.

8. Le stime relative al prezzo base di ciascun lotto, espresse in euro, sono stampate sotto la descrizione dei lotti riportata nel catalogo e non includono i diritti

d'asta dovuti dall'Aggiudicatario. Tali stime possono essere soggette a revisione in qualsiasi momento, per cui i lotti potranno essere offerti all'asta ad un prezzo base diverso da quello indicato nel catalogo. Anche le descrizioni dei lotti nel catalogo potranno essere soggette a revisione mediante comunicazioni al pubblico durante l'asta.

9. Dopo l'aggiudicazione né Aste Dolomia né i Venditori potranno essere ritenuti responsabili per i vizi relativi allo stato di conservazione, per l'errata attribuzione, l'autenticità, la provenienza, il peso o la mancanza di qualità degli oggetti. Né Aste Dolomia né il personale incaricato da Aste Dolomia potranno rilasciare una qualsiasi garanzia in tal senso, salvi i casi previsti dalla legge. Fermo quanto sopra e quanto previsto da norme inderogabili di legge, qualsiasi richiesta risarcitoria vuoi nei confronti della Aste Dolomia che del Venditore non potrà eccedere l'importo di aggiudicazione del relativo lotto.

10. L'Aggiudicatario dovrà corrispondere a Aste Dolomia il prezzo di aggiudicazione più i diritti d'asta immediatamente dopo la conclusione dell'asta e, comunque, entro 7 giorni lavorativi, salvo diverso preventivo accordo scritto con Aste Dolomia. Nel caso di ritardi nel pagamento del prezzo di aggiudicazione e dei diritti d'asta, Aste Dolomia potrà addebitare all'Aggiudicatario una penale nella misura del 12% annuo calcolato per i giorni di ritardo nel pagamento, salvo il diritto della stessa, decorsi sette giorni dalla data dell'asta, di considerare revocata l'aggiudicazione e di procedere alla vendita dei lotti a trattativa privata ovvero in una successiva asta in danno dell'Aggiudicatario, ritenendo, comunque, a titolo di penale, eventuali acconti ricevuti. Gli oggetti di cui sopra verranno custoditi da Aste Dolomia a rischio e spese dell'Aggiudicatario fino a quando non saranno venduti come previsto al precedente paragrafo oppure restituiti al Venditore su richiesta del medesimo, fermo restando che, fino alla data di restituzione o di vendita, l'Aggiudicatario, sarà tenuto a corrispondere a Aste Dolomia la penale sopra menzionata.

11. L'Aggiudicatario, saldato il prezzo e le commissioni per diritti d'asta, dovrà ritirare i lotti acquistati a propria cura, rischio e spese entro 7 giorni dall'aggiudicazione. Decorso tale termine, Aste Dolomia è esonerata da ogni responsabilità nei confronti dell'Aggiudicatario in relazione alla custodia, all'eventuale deterioramento o deperimento degli oggetti ed avrà diritto a trasferire i lotti non ritirati a spese e rischio dell'Aggiudicatario presso i propri uffici ovvero magazzini pubblici o privati. Aste Dolomia potrà organizzare l'imballaggio ed il trasporto dei lotti a spese e rischio dell'Aggiudicatario su espressa richiesta di quest'ultimo e previo pagamento dei relativi costi.

12. Gli Aggiudicatari saranno tenuti, per gli oggetti sottoposti alla notifica da parte dello Stato, all'osservanza di tutte le disposizioni di cui al D. Lgs. 22 Gennaio 2004 n. 42 (c.d. "Codice dei Beni Culturali"). L'esportazione di oggetti da parte di Aggiudicatari residenti e non residenti in Italia sarà regolata dalla suddetta normativa nonché dalle leggi doganali, valutarie e tributarie in vigore. Aste Dolomia non assume alcuna responsabilità nei confronti degli Aggiudicatari in ordine ad eventuali restrizioni all'esportazione dei lotti aggiudicati né in ordine ad eventuali licenze od attestati che l'Aggiudicatario di un lotto debba ottenere in base alla legge italiana. L'Aggiudicatario, in caso di esercizio del diritto di prelazione da parte dello Stato, non potrà pretendere da Aste Dolomia e/o dal Venditore alcun rimborso di eventuali interessi sul prezzo delle commissioni d'asta già corrisposte.

13. Tutte le informazioni sui marchi dei metalli, sulla caratura e il peso dell'oro, dei diamanti e delle pietre preziose colorate sono da considerarsi puramente indicative e approssimative e Aste Dolomia non potrà essere ritenuta responsabile per eventuali errori contenuti nelle suddette informazioni o per le falsificazioni ad arte degli oggetti preziosi. Aste Dolomia non garantisce i certificati eventualmente acclusi ai preziosi eseguiti da laboratori gemmologici indipen-

denti, anche se riferimenti ai risultati di tali esami potranno essere citati a titolo informativo per gli Aggiudicatari. Per quanto riguarda i beni di natura elettrica o meccanica sono da considerarsi solo sulla base del loro valore artistico e decorativo, e non sono da considerarsi funzionanti. È importante prima dell'uso che il sistema elettrico sia certificato da un elettricista qualificato. Per quanto riguarda le aste di libri, non saranno accettate contestazioni relative a danni alla legatura, macchie, fori di tarlo, carte o tavole rifilate e ogni altro difetto che non leda la completezza del testo e/o dell'apparato illustrativo; mancanza di indici di tavole, fogli bianchi, inserzioni, supplementi e appendici successivi alla pubblicazione dell'opera. Non saranno, inoltre, accettate contestazioni relative a libri non descritti in catalogo. Per quanto riguarda le aste di dipinti, non saranno accettate contestazioni relative alle cornici, laddove esse non siano presentate come costituenti un lotto autonomo.

14. In caso di contestazioni ritenute fondate da Aste Dolomia per oggetti contraffatti o falsificati o recanti vizi sostanziali, purché la relativa comunicazione scritta pervenga a Aste Dolomia entro 21 giorni dalla data di aggiudicazione, quest'ultima potrà, a sua discrezione, annullare la vendita o rivelare all'Aggiudicatario che lo richieda il nome del Venditore, dandone preventiva comunicazione a quest'ultimo.

15. Nel caso in cui Aste Dolomia sia stata informata o venga a conoscenza di un'eventuale pretesa o diritto di terzi inerente alla proprietà, possesso o detenzione di uno o più lotti, essa potrà, a sua discrezione, trattenere in custodia tali lotti nelle more della composizione della controversia o per tutto il periodo ritenuto ragionevolmente necessario a tale composizione.

16. Le presenti Condizioni di Vendita si intendono integralmente e tacitamente accettate da quanti concorrono all'asta e sono a disposizione di qualsiasi interessato che ne faccia richiesta. Per qualsiasi controversia relativa alle presenti condizioni e allo svolgimento dell'asta si applicherà la legge italiana e sarà competente in via esclusiva il Foro di Rovereto, salva la facoltà di Aste Dolomia di agire innanzi al foro del convenuto.